

	SCHEDA DATI SULLA SICUREZZA In conformità con il regolamento (CE) n°1907/2006 (Annexe II), n°1278/2008 e n°453/2010	Page 1 / 19
		Versione : 6
		Date : 01 / 06 / 2015
		Sostituisce la scheda del 02 / 05 / 2012
i.design EFFIX CREA		SOCLI

SEZIONE1: identificazione della sostanza/ della miscela e della società / impresa *

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : i.design EFFIX CREA (Fabbrica d'Izaourt, Francia)


1.2 Utilizzi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi sconsigliati

Uso identificato : oggetti decorativi e piccoli elementi architettonici di rivestimento

Utilizzo sconsigliato : qualsiasi utilizzo al di fuori degli usi consigliati

L'ambito di utilizzo del prodotto è specificato nella tabella sottostante secondo quanto descritto dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (European Chemicals Agency, ECHA).

PROC	Usi identificati – Descrizione degli usi	Fabbricazione/Formola del prodotto	Uso professionale/industriale del prodotto
2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata	x	x
3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)	x	x
5	Miscelazione o miscela in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)	x	x
8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate		
8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate	x	x
9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)	x	x
10	Applicazione con rulli o pennelli		x
11	Applicazione spray non industriale		x
13	Trattamento di articoli per immersione e colata		x
14	Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione	x	x
19	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale	x	x
26	Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente	x	x

	SCHEDA DATI SULLA SICUREZZA In conformità con il regolamento (CE) n°1907/2006 (Annexe II), n°1278/2008 e n°453/2010	Page 2 / 19
		Versione : 6
		Date : 01 / 06 / 2015
		Sostituisce la scheda del 02 / 05 / 2012
i.design EFFIX CREA		SOCLI

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati sulla sicurezza

Nome : SOCLI SAS
 Indirizzo : 2 Quartier Castans
 65370 Izaourt
 France
 Telefono : + 33 (0)5 62 99 33 80
 Fax : + 33 (0)5 62 99 25 73
 Email : sds@socli.fr

1.4 Numero per le chiamate d'emergenza

N° europeo per le emergenze: 112
 Numero di emergenza : 0382 – 24444 – Centro antiveleni di Pavia
 Numero di emergenza società : + 33 (0)5 62 99 33 80
 Disponibile al di fuori degli orari d'ufficio: SI

SECTION 2 : Identificazione dei pericoli *

2.1 Classificazione delle sostanze / miscuglio

La sostanza è classificata in base al regolamento 1272/2008/CE (CLP).

2.1.1 Classificazione conforme al regolamento 1272/2008/CE ed i suoi adattamenti

H315 : Provoca un'irritazione cutanea
 Corrosione/irritazione cutanea– categoria 2
 H317 : Può provocare una reazione allergica cutanea
 Sensibilizzazione della pelle – categoria 1
 H318 : Provoca lesioni oculari gravi
 Lesioni oculari gravi / irritazione oculare – categoria 1
 H335 : Può irritare le vie respiratorie
 Tossicità specifica per alcuni organi, esposizione unica categoria 3, via d'esposizione: inalazione
 H373 : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (inalazione).
 Tossicità specifica per alcuni organi – Esposizione ripetuta – categoria 2

	SCHEDA DATI SULLA SICUREZZA In conformità con il regolamento (CE) n°1907/2006 (Annexe II), n°1278/2008 e n°453/2010	Page 3 / 19
		Versione : 6
		Date : 01 / 06 / 2015
		Sostituisce la scheda del 02 / 05 / 2012
i.design EFFIX CREA		SOCLI

2.2 Elementi inerenti all'etichettatura

Etichettatura conforme al regolamento 1278/2008/CE (CLP) ed i suoi adattamenti

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Diciture per i pericoli :

- H315 : Provoca un'irritazione cutanea
 H317 : Può provocare una reazione allergica cutanea
 H318 : Provoca lesioni oculari gravi
 H335 : Può irritare le vie respiratorie
 H373 : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (inalazione)

Consigli per la massima prudenza :

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P261 Evitare di respirare le polveri.
 P280 Portare dei guanti di protezione/ degli abiti di protezione / un equipaggiamento di protezione per gli occhi / per il viso.
 P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE : lavare abbondantemente con acqua e sapone.
 P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE : trasportare la vittima all'esterno e mantenerla a riposo in una posizione in cui possa respirare facilmente.
 P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI : sciacquare attentamente con acqua a varie riprese. Togliere le lenti a contatto se la persona ne porta e se possono essere levate con facilità. Continuare a sciacquare.
 P310 Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENO o un medico.
 P333 + P313 In caso di irritazione cutanea : consultare un medico.
 P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

	SCHEDA DATI SULLA SICUREZZA In conformità con il regolamento (CE) n°1907/2006 (Annexe II), n°1278/2008 e n°453/2010	Page 4 / 19
		Versione : 6
		Date : 01 / 06 / 2015
		Sostituisce la scheda del 02 / 05 / 2012
i.design EFFIX CREA		SOCLI

P501 Eliminare il contenuto / recipiente in un punto di raccolta dei rifiuti. Precedentemente, prodotto deve essere resa inerte per indurimento con acqua e gli imballaggi devono essere svuotati completamente.

2.3 Altri pericoli

Senza oggetto: la sostanza non risponde ai criteri delle sostanze o delle miscele PBT e vPvB conformemente all'allegato XIII del regolamento REACH.

SEZIONE 3 : Composizione / informazioni sulle componenti *

3.1 Miscele :

Composizione :

Identificazione	Concentrazione	N° CAS	N°CE	N° Index	Classificazione ⁽¹⁾	N. di registrazione REACH
Clinker di cemento Portland	0 < x % < 50	65997-15-1	266-043-4	----	GHS05, GHS07, Pericolo, H315, H317, H318, H335	Esentato in conformità dell'art.V.7
Polveri di forno di cementificio	0 < x % < 2,5	68475-76-3	270-659-9	----	GHS05, GHS07, Pericolo, H315, H317, H318, H335	01-2119486767-17
Quarzo in forma alveolare	1 ≤ x % < 10	14808-60-7	238-878-4	----	GHS08, Pericolo, H372	----

⁽¹⁾ Classificazione conforme al regolamento 1272/2008/CE (CLP).

Clinker di cemento Portland notifica C&L n.: 02-2119682167-31-000

SEZIONE 4 : Primo soccorso

4.1 Descrizione dei primi soccorsi

Consiglio generale :

Come regola generale, in caso di dubbio se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

In caso di inalazione :

In caso di forte inalazione di polvere, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Consultare un medico se l'irritazione persiste.

	SCHEDA DATI SULLA SICUREZZA In conformità con il regolamento (CE) n°1907/2006 (Annexe II), n°1278/2008 e n°453/2010	Page 5 / 19
		Versione : 6
		Date : 01 / 06 / 2015
		Sostituisce la scheda del 02 / 05 / 2012
i.design EFFIX CREA		SOCLI

In caso di contatto con la pelle :

Eliminare ogni traccia di prodotto con una spazzolatura moderata ed attenta delle superfici del corpo colpite.

Togliere gli indumenti impregnati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente conosciuto.

Se la zona contaminata è estesa e/o se si manifestano lesioni cutanee, è necessario consultare un medico o predisporre il trasferimento in ospedale.

In caso di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo la palpebre aperte.

In ogni caso, consultare un oftalmologo anche in assenza di segni immediati.

In caso d'indigestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve, (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, acuti e diversi

La miscela può causare seri danni agli occhi.

La miscela è irritante per le vie respiratorie e per la pelle. Può causare una sensibilizzazione da contatto alla pelle e agli occhi.

L'inalazione prolungata e/o massiccia di polveri di silice libera cristallina può causare fibrosi polmonari cui, generalmente, si fa riferimento con il termine silicosi. I principali sintomi della silicosi sono tosse e affanno.

4.3 Indicazioni delle eventuali cure mediche immediate e trattamenti particolari necessari

Ad oggi non è indicato nessun trattamento medico immediato né trattamento particolare.

Seguire i consigli dati nella Sezione 4.1.

SEZIONE 5 : Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi per l'estinzione

	SCHEDA DATI SULLA SICUREZZA In conformità con il regolamento (CE) n°1907/2006 (Annexe II), n°1278/2008 e n°453/2010	Page 6 / 19
		Versione : 6
		Date : 01 / 06 / 2015
		Sostituisce la scheda del 02 / 05 / 2012
i.design EFFIX CREA		SOCLI

Il prodotto non è combustibile.

5.1.1 Mezzi di estinzione appropriati :

Il prodotto non è combustibile. È possibile utilizzare qualsiasi tipo di agente estinguente.

Utilizzare dei mezzi di estinzione appropriati alle circostanze locali e all'ambiente particolare in cui ci si trova.

5.1.2 Mezzi di estinzione appropriati :

Alcuno.

5.2 Pericoli particolari che derivano dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è combustibile. Non presenta rischi particolari in caso d'incendio.

5.3 Consigli per i pompieri

Evitare la dispersione della polvere.

Evitare l'utilizzo di acqua per l'estinzione nell'ambiente.

Non intervenire senza un adeguato dispositivo di protezione.

SEZIONE 6 : Misure da prendere in caso di scarico accidentale

6.1 Precauzioni individuali, equipaggiamento di protezione e procedure di emergenza

6.1.1 Per i non-soccorritori

Evitare qualsiasi contatto con la pelle e gli occhi.

Evitare l'inalazione di polveri.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personal facendo intervenire solamente gli operatori, minuti d'attrezzatura di protezione.

6.1.2 Per i soccorritori

In caso di esposizione a elevate concentrazioni di polveri, è necessario indossare una protezione respiratoria.

6.2 Precauzioni per la protezione dell'ambiente

Non lasciar disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non sversare nella rete fognaria e nei fiumi.

	SCHEDA DATI SULLA SICUREZZA In conformità con il regolamento (CE) n°1907/2006 (Annexe II), n°1278/2008 e n°453/2010	Page 7 / 19
		Versione : 6
		Date : 01 / 06 / 2015
		Sostituisce la scheda del 02 / 05 / 2012
i.design EFFIX CREA		SOCLI

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e pulizia

Raccogliere il prodotto in un recipiente di soccorso adeguatamente etichettato.

Impedire la formazione e la dispersione delle polveri.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni più dettagliate sui controlli di esposizione/ la protezione individuale o le misure di eliminazione, consultare le Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 : Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni da prendere per una manipolazione senza pericoli

7.1.1 Misure di protezione

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente.

7.1.2 Consigli di ordine generale in materia di igiene del lavoro

Evitare l'inalazione, l'ingestione ed il contatto con la pelle e gli occhi.

Si richiedono inoltre delle misure generali di igiene sul lavoro per garantire la manipolazione sicura della sostanza. Queste misure comprendono: le buone pratiche personali, la regolare pulizia dei luoghi di lavoro, non bere, mangiare o fumare sul luogo di lavoro.

Farsi la doccia e cambiarsi d'abito una volta finito di lavorare.

Separare gli abiti da lavoro dagli altri. Lavarli separatamente.

7.2 Condizioni necessarie per garantire la sicurezza di stoccaggio, tenendo conto di eventuali incompatibilità

Condizioni per uno stoccaggio sicuro :

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Conservare al riparo dell'umidità, a temperatura ambiente.

Durata de stoccaggio : 3 mesi

Materiali incompatibili :

	SCHEDA DATI SULLA SICUREZZA In conformità con il regolamento (CE) n°1907/2006 (Annexe II), n°1278/2008 e n°453/2010	Page 8 / 19
		Versione : 6
		Date : 01 / 06 / 2015
		Sostituisce la scheda del 02 / 05 / 2012
i.design EFFIX CREA		SOCLI

Non utilizzare un contenitore in alluminio.

7.3 Utilizzo (i) finale(i) particolare (i)

Le condizioni di utilizzo devono essere rispettate.

Evitare la formazione di polvere.

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

SEZIONE 8 : Controlli dell'esposizione/ protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti di esposizione professionale :

Francia: INRS–ED984: 2007 e ordinanza francese del 30/6/2004

Descrizione	CAS	VME-ppm	VME-mg/m ³	VLE-ppm	VLE-mg/m ³	TMP n.	ST n.
Quarzo in forma alveolare	14808-60-7	-	0,1	-	-	25	232
Polveri considerate prive di effetto specifico (polveri totali)	-	-	10	-	-	-	-
Polveri considerate prive di effetto specifico (polveri alveolari)	-	-	5	-	-	-	-

DNEL

DNEL inalazione (8 ore), cemento: 3 mg/m³ (polveri alveolari).

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici adeguati

Garantire una ventilazione sufficiente.

Misure che permettano di ridurre la formazione di polveri, evitando la loro propagazione nell'ambiente, quali i metodi di depolverazione, di ventilazione forzata e di pulizia che non provochino dispersione nell'aria.

Le condizioni operative da rispettare sono descritte nella tabella riassuntiva della sezione 8.2.2.3, secondo le categorie di processi.

8.2.2 Misure di protezione individuale come gli equipaggiamenti per la protezione individuale

8.2.2.1 Protezione degli occhi/del viso

Prima della manipolazione delle polveri è necessario indossare occhiali maschera conformi alla norma EN166.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

	SCHEDA DATI SULLA SICUREZZA In conformità con il regolamento (CE) n°1907/2006 (Annexe II), n°1278/2008 e n°453/2010	Page 9 / 19
		Versione : 6
		Date : 01 / 06 / 2015
		Sostituisce la scheda del 02 / 05 / 2012
i.design EFFIX CREA		SOCLI

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolata costantemente.

8.2.2.2 Protezione della pelle

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro : altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Questi indumenti dovranno essere scelti per assicurare che non c'è infiammazione o irritazione della pelle sul collo e sui polsi per contatto con la polvere.

Indossare abiti di protezione chimica contro i prodotti chimici solidi, particelle in sospensione in aria (tipo 5) conformi alla norma EN13982-1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

8.2.2.3 Protezione delle vie respiratorie

Evitare inalazione di polveri.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro le polveri e conforme della norma EN 149+A1, NF EN 140 et NF EN 14387+A1, NF EN 1827+A1.

Secondo quanto descritto nelle categorie di processi, è necessario ottemperare alle condizioni operative e alle misure seguenti:

Uso	PROC ⁽²⁾	Esposizione	Specifica dell'Apparecchio di Protezione delle Vie Respiratorie (APVR)	Efficacia dell'APVR - Fattore di Protezione Assegnato (FPA)	Controlli localizzati	Efficacia
Fabbricazione/ Formula industriale di materiali da costruzione idraulici	2, 3	Nessun limite di durata (fino a 480 minuti per posto, 5 posti a settimana)	non richiesto	-	non richiesti	-
	14, 26		A) maschera P1 (FF, FM) o B) non richiesto	FPA = 4 -	A) non richiesti o B) sistemi locali di aspirazione	- 78 %
	5, 8b, 9		A) maschera P2 (FF, FM) o B) maschera P1 (FF, FM)	FPA = 10 FPA = 4	A) ventilazione generale o B) sistemi locali di aspirazione	17 % 78 %
Usi industriali di materiali da costruzione idraulici asciutti (interni o esterni)	2, 3	Nessun limite di durata (fino a 480 minuti per posto, 5 posti a settimana)	non richiesto	-	non richiesti	-
	14, 22, 26		A) maschera P1 (FF, FM) o B) non richiesto	FPA = 4 -	A) non richiesti o B) sistemi locali di aspirazione	- 78 %
	5, 8b, 9		A) maschera P2 (FF, FM) o B) maschera P1 (FF, FM)	FPA = 10 FPA = 4	A) ventilazione generale o B) sistemi locali di aspirazione	17 % 78 %
Usi industriali di sospensioni umide di materiali da costruzione idraulici	7	Nessun limite di durata (fino a 480 minuti per posto, 5 posti a settimana)	A) maschera P1 (FF, FM) o B) non richiesto	FPA = 4 -	A) non richiesti o B) sistemi locali di aspirazione	- 78 %
	2, 5, 8b, 9, 10, 13, 14		non richiesto	-	non richiesti	-
Usi professionali di materiali da costruzione idraulici asciutti (interni o esterni)	2, 3	Nessun limite di durata (fino a 480 minuti per posto, 5 posti a settimana)	maschera P1 (FF, FM) o	FPA = 4	non richiesti	-
	9, 26		A) maschera P2 (FF, FM) o B) maschera P1 (FF, FM)	FPA = 10 FPA = 4	A) ventilazione generale o B) sistemi locali di aspirazione	- 72 %
	5, 8a, 8b, 14		A) maschera P3 (FF, FM) o B) maschera P1 (FF, FM)	FPA = 20 FPA = 4	A) non richiesti o B) ventilazione localizzata integrata	- 87 %
	19		maschera P2 (FF, FM)	FPA = 10	Controlli localizzati non applicabili – procedere unicamente all'interno di ambienti ben ventilati o in ambienti esterni	50 %
Usi	11	Nessun limite	A) maschera P2 (FF, FM) o	FPA = 10	A) non richiesti o	-

	SCHEDA DATI SULLA SICUREZZA In conformità con il regolamento (CE) n°1907/2006 (Annexe II), n°1278/2008 e n°453/2010	Page 11 / 19
		Versione : 6
		Date : 01 / 06 / 2015
		Sostituisce la scheda del 02 / 05 / 2012
i.design EFFIX CREA		SOCLI

Uso	PROC ⁽²⁾	Esposizione	Specifica dell'Apparecchio di Protezione delle Vie Respiratorie (APVR)	Efficacia dell'APVR - Fattore di Protezione Assegnato (FPA)	Controlli localizzati	Efficacia
professionali di sospensioni umide di materiali da costruzione idraulici	2, 3, 5, 8a, 8b, 9, 10, 13, 14, 19	di durata (fino a 480 minuti per posto, 5 a settimana)	B) maschera P1 (FF, FM)	FPA = 4	B) sistemi locali di aspirazione	72 %
			non richiesto	-	non richiesti	-

⁽²⁾ PROC: categorie di processi (usi) definite nella sottosezione 1.2.

8.2.2.4 Pericoli termici

La sostanza non presenta pericoli termici.

8.2.3 Controlli dell'esposizione dell'ambiente naturale

Non sversare il prodotto nelle reti fognarie e nei fiumi.

Non lasciar disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9 : Proprietà fisiche e chimiche *

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche essenziali

<u>Aspetto :</u>	Stato fisico : materiale finemente polverizzato (polvere + fibra di vetro) Colore :Bianco
<u>Odore :</u>	Nessuno
<u>Soglia olfattiva :</u>	Nessuna
<u>pH :</u>	12,5 (soluzione acquosa)
<u>Punto di fusione / punto di congelamento :</u>	> 1000°C
<u>Punto iniziale di ebollizione ed intervallo di ebollizione :</u>	Non applicabile
<u>Punto d'indiammabilità :</u>	Non applicabile (solido non infiammabile)
<u>Percentuale di evaporazione :</u>	Non applicabile
<u>Infiammabilità (solido, gas) :</u>	Non applicabile (sostanza non infiammabile)
<u>Limiti superiori / inferiori di infiammabilità o di esplosività :</u>	Non applicabile (sostanza non infiammabile)
<u>Pressione del vapore :</u>	Non applicabile

	SCHEDA DATI SULLA SICUREZZA In conformità con il regolamento (CE) n°1907/2006 (Annexe II), n°1278/2008 e n°453/2010	Page 12 / 19
		Versione : 6
		Date : 01 / 06 / 2015
		Sostituisce la scheda del 02 / 05 / 2012
i.design EFFIX CREA		SOCLI

<u>Densità di vapore:</u>	Non applicabile
<u>Densità relativa :</u>	Dato non disponibile
<u>Solubilità :</u>	Dato non disponibile
<u>Coefficiente di condivisione (n-ottanolo/acqua) :</u>	Non applicabile
<u>Temperatura di auto-infiammabilità :</u>	Non applicabile (solido non infiammabile)
<u>Temperatura di decomposizione :</u>	Dato non disponibile
<u>Viscosità :</u>	Non applicabile (solido)
<u>Proprietà esplosive :</u>	Non applicabile (sostanza non esplosiva)
<u>Proprietà comburenti :</u>	Non applicabile (sostanza non combustibile)
<u>Massa volumica reale 20°C :</u>	2,4 g / cm ³

9.2 Altre informazioni

A Non sono disponibili dati sulla miscibilità ne sulla liposolubilità (solvente-olio) della miscela.

SEZIONE 10 : Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile a temperatura ambiente e in condizioni normali di utilizzo e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa a nostra conoscenza.

10.4 Condizioni da evitare

Ridurre al minimo l'esposizione all'aria e all'umidità per evitare il degrado.

10.5 Material incompatibili

Polvere di alluminio, acidi, sali di ammonio e altri metalli non nobili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso a nostra conoscenza.

	SCHEDA DATI SULLA SICUREZZA In conformità con il regolamento (CE) n°1907/2006 (Annexe II), n°1278/2008 e n°453/2010	Page 13 / 19
		Versione : 6
		Date : 01 / 06 / 2015
		Sostituisce la scheda del 02 / 05 / 2012
i.design EFFIX CREA		SOCLI

SEZIONE 11 : Informazioni tossicologiche

Non sono disponibili dati relativi alla miscela o alle interazioni tra le sostanze presenti al suo interno. Le informazioni fornite nella presente sezione riguardano gli effetti tossicologici dei componenti della miscela (consultare la sezione 3).

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta :

Cemento :

Cutanea :	DL ₅₀ > 2000 mg/kg [1]	Specie : Coniglio
Inalazione :	nessuna tossicità osservata [2].	
Orale :	nell'ambito degli studi realizzati sulla polvere di forno a cemento, non vi sono indicazioni in merito alla tossicità orale.	

Alla luce dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione cutanea / irritazione cutanea :

La miscela è irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi / irritazione oculare :

La miscela può causare seri danni agli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea :

Non ci sono indicazioni di sensibilizzazione delle vie respiratorie [3]. Alla luce dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

La miscela può causare sensibilizzazione cutanea [4].


Mutagenicità sulle cellule germinali :

Nessuno dei composti che costituisce la miscela è noto per essere genotossico.

Alla luce dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità :

Nel mese di giugno del 2003, il CSLEP (Comitato Scientifico Europeo in materia di limiti di esposizione professionale) ha concluso che il principale effetto sull'uomo derivante dall'inalazione di silice libera cristallina era la silicosi: "Esistono informazioni sufficienti che permettono di concludere che il rischio relativo di cancro al polmone ha registrato un aumento nelle persone affette da silicosi (e, a quanto pare, non è aumentato nei lavoratori non affetti

	SCHEDA DATI SULLA SICUREZZA In conformità con il regolamento (CE) n°1907/2006 (Annexe II), n°1278/2008 e n°453/2010	Page 14 / 19
		Versione : 6
		Date : 01 / 06 / 2015
		Sostituisce la scheda del 02 / 05 / 2012
i.design EFFIX CREA		SOCLI

da silicosi, esposti alle polveri di silice nelle cave e nell'industria della ceramica). Pertanto, prevenire l'apparizione della silicosi ridurrà anche il rischio di cancro..." (CSLEP SUM Doc 94-final, giugno 2003).

Un insieme di prove corroborano quindi la tesi secondo cui un aumento del rischio di cancro resterebbe circoscritto alle persone già affette da silicosi. Nello stato attuale delle conoscenze, la protezione degli operai dalla silicosi deve essere assicurata dal rispetto dei valori limite di esposizione professionale in vigore e dall'applicazione di misure aggiuntive di gestione dei rischi, se del caso (cfr. tabella dei "Limiti di Esposizione Professionale in Europa" su <http://www.ima-eu.org/en/publication.htm>).

Tossicità per la riproduzione :

Nessuno dei composti costituenti la miscela è conosciuto per essere tossico per la riproduzione.

Alla luce dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per alcuni organi target – esposizione unica :

La miscela è classificata tossica per organi per un'unica esposizione bersaglio - Categoria 3. Può causare irritazioni dell'apparato respiratorio.

Tossicità specifica per alcuni organi target – esposizione ripetuta :

La miscela è classificata tossico per alcuni organi bersaglio per l'esposizione ripetuta - Categoria 2 con un presunto rischio di gravi danni agli organi in caso di esposizione ripetuta o prolungata esposizione (inalazione).

La miscela contiene una percentuale di quarzo alveolare superiore all'1% e inferiore al 10%. Un'esposizione prolungata e/o massiccia a polveri alveolari contenenti silice cristallina può causare la silicosi: una fibrosi polmonare nodulare causata dal deposito nei polmoni di particelle alveolari respirabili di silice cristallina.

Pericolo per inspirazione :

La miscela non presenta nessun pericolo per inspirazione.

Altre informazioni :

L'inalazione di polveri della miscela può aggravare una malattia delle vie respiratorie preesistente e/o patologie quali l'enfisema o l'asma e/o altre affezioni preesistenti legate agli occhi o alla pelle.

SEZIONE 12 : Informazioni di natura ecologica

Non sono disponibili dati relativi alla miscela o alle interazioni tra le sostanze presenti al suo interno. Le informazioni fornite nella presente sezione riguardano gli effetti ecotossicologici dei componenti della miscela (consultare la sezione 3).

12.1 Tossicità

	SCHEDA DATI SULLA SICUREZZA In conformità con il regolamento (CE) n°1907/2006 (Annexe II), n°1278/2008 e n°453/2010	Page 15 / 19
		Versione : 6
		Date : 01 / 06 / 2015
		Sostituisce la scheda del 02 / 05 / 2012
i.design EFFIX CREA		SOCLI

Non applicabile (miscela inorganico).

Il cemento non è pericoloso per l'ambiente. I test ecotossicologici realizzati con il cemento Portland su Daphnia magna [5] e Selenastrum coli hanno mostrato un debole impatto tossicologico [6].

Pertanto, non è stato possibile determinare i valori LC₅₀ ed EC₅₀ [7]. Non ci sono indicazioni di tossicità per la fase sedimentaria [8].

12.2 Persistenza e biodegradabilità

Senza oggetto (sostanza inorganica).

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Senza oggetto (sostanza inorganica).

12.4 Mobilità nel suolo

Senza oggetto (sostanza inorganica).

12.5 Risultati delle valutazioni PBT e vPvB

Senza oggetto (sostanza inorganica).

12.6 Altri effetti nefasti

La miscela è probabile che sia nocivo per l'ambiente acquatico a causa del pH.

SEZIONE 13 : Considerazioni relative all'eliminazione

13.1 Méthodes de traitement des déchets

Eliminare il contenitore ed il contenuto utilizzato conformemente alle esigenze degli Stati membri e locali applicabili, in Italia vige il D.Lgs 152/2006.

Eliminare il contenuto / recipiente in un punto di raccolta dei rifiuti.

Evitare qualsiasi sversamento nelle reti fognarie, nelle reti di evacuazione o nei corsi d'acqua.

Gli imballaggi devono essere completamente svuotati e trattati in ottemperanza alla legislazione/alle disposizioni normative locali.

	SCHEDA DATI SULLA SICUREZZA In conformità con il regolamento (CE) n°1907/2006 (Annexe II), n°1278/2008 e n°453/2010	Page 16 / 19
		Versione : 6
		Date : 01 / 06 / 2015
		Sostituisce la scheda del 02 / 05 / 2012
i.design EFFIX CREA		SOCLI

SEZIONE 14 : Considerazioni relative al trasporto *

Il prodotto non è sottoposto alle prescrizioni dei regolamenti per il trasporto internazionale ADR/RID, OMI/IMDG e OACI/IATA.

Osservazione: le prescrizioni regolamentari riprese qui sopra sono quelle in vigore nel giorno dell'aggiornamento della scheda. Tenuto conto però dell'evoluzione sempre possibile dei regolamenti inerenti al trasporto delle materie pericolose, e nel caso in cui la FDS in vostro possesso avesse più di 12 mesi, si consiglia di assicurarsi della loro validità presso la vostra agenzia commerciale.

14.1 Numero ONU

Non regolamentato.

14.2 Nome spezione Nazioni unite

Non regolamentato.

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

Non regolamentato.

14.4 Gruppo di confezionamento

Non regolamentato.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6 Precauzioni particolari per l'utilizzatori

Evitare ogni fuga di polveri durante il trasporto.

14.7 Trasporto alla rinfusa conformemente all'allegato II della convenzione MARPOL73/78 e alla raccolta IBC

Non regolamentato.

SEZIONE 15 : Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Regolamentazioni / legislazioni particolari in materia di sicurezza, salute ed ambiente per la sostanza o la miscela

Autorizzazioni :	Non richieste
Restrizioni d'utilizzo :	Nessuna
Nomenclatura ICPE :	Non applicabile

	SCHEDA DATI SULLA SICUREZZA In conformità con il regolamento (CE) n°1907/2006 (Annexe II), n°1278/2008 e n°453/2010	Page 17 / 19
		Versione : 6
		Date : 01 / 06 / 2015
		Sostituisce la scheda del 02 / 05 / 2012
i.design EFFIX CREA		SOCLI

La miscela non contiene alcun :

- sostanza che impoverisce lo strato di ozono
- inquinante organico persistente

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per la miscela fino ad oggi.

SEZIONE 16 : Altre informazioni *

La miscela non deve essere utilizzata per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza aver preventivamente ottenuto istruzioni scritte per la sua manipolazione.

La responsabilità delle misure necessarie da adottare al fine di soddisfare le esigenze legali e normative locali ricade sempre sull'utilizzatore.

Motivo della revisione

Creazione di una scheda dati sulla sicurezza conforme all'allegato II rivisto 1 giugno 2015 del regolamento europeo 1907/2006/CE modificato dal regolamento n°453/2010 della Commissione del 20 maggio 2010.

I testi modificati rispetto alla versione anteriore sono contrassegnati con un asterisco (*).

Sostituisce l'edizione del 02/05/2012.

Titolo per H e EUH citate alle sezioni 3

- H315 : Provoca un'irritazione cutanea
- H317 : Può provocare una reazione allergica cutanea
- H318 : Provoca lesioni oculari gravi
- H335 : Può irritare le vie respiratorie
- H373 : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (inalazione)

Abbreviazioni ed acronimi

- ADR : Accordo sul trasporto su gomma di bene pericolosi
- CE₅₀ : Median Effective Concentration (Concentrazione Media Efficace)
- CL₅₀ : Median Lethal Concentration (Concentrazione letale: il 50% degli animali testati muore)
- DL₅₀ : Median Lethal Dose : dose letale alla quale il 50 % degli individui testati muore
- DNEL : Livello derivato senza effetto
- FT : Scheda tossicologica INRS
- GHS05 : Pittogramma « Corrosione »

	SCHEDA DATI SULLA SICUREZZA In conformità con il regolamento (CE) n°1907/2006 (Annexe II), n°1278/2008 e n°453/2010	Page 18 / 19
		Versione : 6
		Date : 01 / 06 / 2015
		Sostituisce la scheda del 02 / 05 / 2012
i.design EFFIX CREA		SOCLI

GHS07	Pittogramma « Punto esclamativo »
GHS08	Pittogramma « Pericolo per la salute »
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
IATA	International Air Transport Association
NOEC	Non Observable Effect Concentration
OACI	Organisation de l'Aviation Civile Internationale
OMI	International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale)
PNEC	Predicted No Effect Concentration : la concentrazione prevedibile senza effetto sull'ambiente
RID	Regolamentazioni del trasporto internazionale su rotaia delle merci pericolose

I principali riferimenti bibliografici bibliografici e le fonti dei dati

- INRS (Institut National de Recherche et de Sécurité)
- ECB Ufficio europeo delle sostanze chimiche (Bureau Européen des substances Chimiques)
- ECHA European Chemicals Agency
- CIRC Centro internazionale di ricerca sul cancro (Centre International de Recherche sur le Cancer)
- CSLEP Comitato Scientifico Europeo in materia di limiti di esposizione professionale
- [1] Observations on the effect of skin irritation caused by cement, Kietzman et al, Dermatosen, 47, 5, 184-189 (1999).
- [2] TNO report V8801/02, An acute (4-hour) inhalation toxicity study with Portland Cement Clinker CLP/GHS 03-2010-fine in rats, August 2010.
- [3] Portland Cement Dust - Hazard assessment document EH75/7, UK Health and Safety Executive, 2006. Available from: <http://www.hse.gov.uk/pubns/web/portlandcement.pdf>
- [4] European Commission's Scientific Committee on Toxicology, Ecotoxicology and the Environment (SCTEE) opinion of the risks to health from Cr (VI) in cement (European Commission, 2002). http://ec.europa.eu/health/archive/ph_risk/committees/sct/documents/out158_en.pdf
- [5] Epidemiological assessment of the occurrence of allergic dermatitis in workers in the construction industry related to the content of Cr (VI) in cement, NIOH, Page 11, 2003.
- [6] U.S. EPA, Short-term Methods for Estimating the Chronic Toxicity of Effluents and Receiving Waters to Freshwater Organisms, 3rd ed. EPA/600/7-91/002, Environmental Monitoring and Support Laboratory, U.S. EPA, Cincinnati, OH (1994a) and 4th ed. EPA-821-R-02-013, US EPA, office of water, Washington D.C. (2002).
- [7] U.S. EPA, Methods for Measuring the Acute Toxicity of Effluents and Receiving Waters to Freshwater and Marine Organisms, 4th ed. EPA/600/4-90/027F, Environmental Monitoring and Support Laboratory, U.S. EPA, Cincinnati, OH (1993) and 5th ed. EPA-821-R-02-012, US EPA, office of water, Washington D.C. (2002).
- [8] Environmental Impact of Construction and Repair Materials on Surface and Ground Waters. Summary of Methodology, Laboratory Results, and Model Development. NCHRP report 448, National Academy Press, Washington, D.C., 2001.

	SCHEDA DATI SULLA SICUREZZA In conformità con il regolamento (CE) n°1907/2006 (Annexe II), n°1278/2008 e n°453/2010	Page 19 / 19
		Versione : 6
		Date : 01 / 06 / 2015
		Sostituisce la scheda del 02 / 05 / 2012
i.design EFFIX CREA		SOCLI

Procedura utilizzata per determinare la classificazione della miscela secondo il regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Classificazione conforme al regolamento 1272/2008/CE (CLP)	Procedura di classificazione
H315	Metodo di calcolo
H317	Metodo di calcolo
H318	Metodo di calcolo
H335	Metodo di calcolo
H373	Metodo di calcolo

FDS scritto da ISO INGENIERIE iso@iso-ingegneria.com

Questa scheda completa le informazioni tecniche ma non le sostituisce. Le informazioni che contiene si basano sullo stato delle nostre conoscenze relative al prodotto in questione, in data dell'aggiornamento che sono fornite in buona fede. L'attenzione degli utenti è inoltre attirata sui rischi che si corrono quando un prodotto viene utilizzato con usi diversi da quelli per i quali è stato concepito.

Non dispensa in nessun caso l'utilizzatore dal conoscere ed applicare l'insieme dei test che regolamentano la sua attività. Prenderà inoltre sotto la sua unica responsabilità le precauzioni legate all'utilizzo del prodotto che conosce. L'insieme delle prescrizioni citate per la regolamentazione hanno semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a riempire gli obblighi che gli spettano durante l'utilizzo di un prodotto pericoloso.

Quest'enumerazione non deve essere considerata come esaustiva e non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi il rispetto degli obblighi che gli spettano. Non esonera quindi l'utilizzatore dal assicurarsi che altri obblighi che gli spettano, alla luce dei test diversi rispetto a quelli citati e regolamentano il possesso e l'utilizzo del prodotto, per i quali è il solo responsabile.

Fine del documento